

Allevare la ghiandaia gazza gola nera messicana in ambiente controllato.

Cyanocorax collei (Vigors, 1829), *Calocitta colliei*, *Pica collei*, gazza gola nera



Da non confondersi con la *Cyanocorax formosus formosus* (Swainson, 1827), poiché differisce per la gola che è bianca e insiste su un territorio messicano (Colima, Michocàn e Puebla sino a Oxaca) lungo la costa del Pacifico compreso il Guatemala.

In altre lingue: Black-throated Magpye-Jay (GB), Geai à face noire (F), Blauwangenhàher (D), Urraca Cara Negra, Urraca Hermosa Carinegra (MESSICO), Collies Extergaai (NL),

Il nome scientifico del genere, *Calocitta*, deriva dall'unione

delle parole greche *Kalos* "bellissimo" e *kitta* "ghiandaia" con il riferimento alla livrea e alle lunghe code delle specie ascritte al genere. *Collei* in omaggio al naturalista scozzese Alexander Collie.

Da molti anni conosco e frequento Carmelo Ermelindo, un'amicizia che mi lega non solo per l'interesse comune nell'allevare ogni tipo di uccello ma anche per il garbo con cui si pone trasferendo tutte le esperienze personali senza riserva. Non è solo, la sua famiglia è compartecipe nella vita degli affetti e del lavoro, facendo sì che la collaborazione della moglie Loredana e dei figli Luisa e Alessandro renda l'attività, sotto ogni aspetto, fattiva e appassionata. Queste poche parole piene di buon sentimento e senza invidia spero possano rendere ai lettori, a quest'uomo e ai Suoi la giusta collocazione nell'allevamento, ove è necessario non solo il risultato finale, ma anche la profonda passione.

Per i motivi su citati mi sono deciso a trasferire, senza riserve, al mondo degli allevatori le dirette esperienze di allevamento sulla Gazza messicana che mi sono state suggerite dalla parola di Carmelo.

La Gazza gola nera è endemica del nord ovest messicano sulle alture intorno ai 1800 slm, distribuita lungo la costa dell'oceano Pacifico da sud di Son a Jal e nord-ovest di Col.

Le dimensioni sono di 23-30 in (58,5 – 76,5 cm) compresa la coda molto lunga e graduata. Endemica nel Messico del nord ovest, distribuita lungo la costa dell'oceano Pacifico sulle alture intorno ai 1800m slm dove è comune o abbastanza comune da sud di Son fino a Jal e a nord ovest a Col.

Ha la cresta pronunciata, che varia leggermente con l'età. Nell'adulto il becco e le zampe sono neri. La testa, la cresta e il petto sono neri con mezzelune oculari e macchie sub-oculari blu pallido. La nuca e le parti superiori sono blu, più brillanti sulla coda. Le penne timoniere laterali hanno

ampi bordi bianchi. Le parti inferiori sono bianche. Può presentare gola e petto totalmente o parzialmente bianchi, a nord almeno fino a Sin. Nel giovane la cresta è bordata di bianco, le macchie sub-oculari sono più piccole che nell'adulto e blu scure. Apparentemente si incrocia con la gazza dalla gola bianca (*Calocitta formosa*) a Jal (New Mexico, Lea County) e a Col (area di Merida, Messico); uccelli con caratteristiche intermedie sono comuni localmente.

Facilmente distinguibile la vocalizzazione, alte grida variate e rauche simili a quelle di pappagalli grandi; un suono simile a un "rolling" *rrrrik* o *krrrrup* e *rroik*; un forte, chiaro *wheeo* fischiato; un *kyooh* duro e sordo; un rauco e "rolled" *krrow* e *rrow*, un *rrihk* nasale, etc.

Frequenta boschi da aridi a semi-umidi, aree parzialmente aperte con alberi sparsi e foreste a chiazza. Volano in coppia o in piccoli gruppi, lenti e aggraziati, con la lunga coda che veleggia in su e giù.

Si tratta di uccelli dalla dieta [onnivora](#), che si nutrono in natura sia di cibo di origine vegetale (bacche, frutti, semi, granaglie, [nettare](#) di [balsa](#)) che animale (uova, [insetti](#) ed altri [invertebrati](#), piccoli [vertebrati](#) come nidiacei, [lucertole](#) e [gechi](#)), a seconda della disponibilità del momento.

Il nutrimento della prole è compiuto da entrambi i genitori (Cooperative breeding). Le uova deposte, da 3 a 7, sono biancastre con macchie marroni e grigie.



Variazione geografica: Le Magpie-Jay, Gazza dalla gola bianca (*Calocitta f.formosa*, Swainson, 1827), sono simpatriche (due specie che occorrono nella medesima area e sono capaci di venire a contatto) a Jal e a nord ovest di Col, con coda più corta e colorazione complessivamente più pallida; la faccia e la gola sono per lo più bianche, il petto presenta una stretta banda nera.

Sono presenti altre variabilità come la Gazza faccia bianca azzurrata (*Cyanocorax formosus azureus*, Nelson, 1897) presente ne sud est del Messico (Chiapas) e Guatemala; Gazza a faccia bianca (*Cyanocorax formosus pompata*, Bangs, 1914) nella parte più arida del sud Messico (Oxaca) fino al nord-ovest del Costa Rica.

I nomi scientifici delle sotto specie, *formosa*, deriva dal latino e significa "bella"

Note:

1 – Esemplari a gola nera spesso hanno del bianco sulla gola e sul petto nell'areale a nord, almeno fino a Sin; esemplari a gola bianca a nord di Isthmus spesso presentano sulla faccia nero variabile da Jal fino a Gro.

2 – Le uova e il piumaggio giovanile delle due forme sono abbastanza differenti, almeno ove allopatriche, poiché occupano aree completamente separate, mentre sono necessari ulteriori studi sulle aree di simpatria.

L'allevamento in ambiente controllato è praticato con buoni risultati riproduttivi, purché si osservino alcuni accorgimenti essenziali.

La voliera dovrebbe consentire un volo su buona distanza, pertanto i posatoi vanno posti in alto e distanti tra loro ad altezza varia; il fondo con terra ove la vegetazione sia più naturale possibile. Sarebbe utile poter disporre di piante di mirtillo, di gelsi e simili poiché risulteranno utili quando fruttificheranno, in concomitanza del periodo riproduttivo.



Il nido, o meglio un ampio cesto di vimini, può essere posto in alto e in una parte della voliera coperta protetta dai raggi solari e dalle piogge, da riempire di rametti e paglia

tanto da consentire la deposizione delle uova senza che le stesse siano vaganti su di un fondo piatto. Se serve la coppia provvederà al completamento del nido.

Nel periodo che va da Marzo ad Aprile la coppia, all'età di due anni, inizierà a deporre le prime uova, nel numero da quattro a sette. La deposizione si ripeterà nel periodo di riproduzione certamente per due o tre volte.

Una corretta alimentazione è alla base per ottenere risultati positivi.

Nel periodo che precede di un mese la riproduzione è necessario somministrare uova sode, tarme, topini pinky, qualche pulcino.

La normale alimentazione comprende al 50% frutta molto varia (banane, ciliegie, more, arance) e per il rimanente 50% carne trita, scatolette per gatti, misto per tucani del tipo T20.

L'acqua deve essere sempre disponibile e fresca, meglio se si può disporre di un sistema a tempo che ne eroghi il ricambio per sovra pieno a ogni ora.

I pullus nascono implumi e dopo tre o quattro giorni dalla schiusa possono essere imboccati a mano, con gli stessi alimenti che vengono forniti agli adulti.



Negli anni passati oltre che la summenzionata gazza , sono state allevate con positivo successo la *Colicitta f.formosa*, di cui mostro indicative immagini.

La procedura alimentare e la sistemazione della voliera e del nido è la medesima della *Colicitta collei* , di cui si è sopra esaustivamente scritto.



Testo G.Petrantoni

Bibliografia: Steve N.G. Howell & S. Webb, 1995, *The birds of Mexico and Northern Central America*, Oxford U. Press.

Grzimeks Eierleben, 1970, *Enciclopedia degli animali*;

Mc Gregors-Fors, 2005, *Rapporto sulla*

gola nera Messicana;

Konder, C.E, Plaza, Sprunt, 1980, *Gli uccelli del messico, ecologia e conservazione*, NAS symposium, Tiburon, CA.